

ASSENZA DI STAGIONALITÀ DELLE INFEZIONI DA TOSкана VIRUS IN SICILIA ORIENTALE

C.I. Palermo³, C.M. Costanzo¹, F. Verde¹, M. Di Franco², T. Romano², R. Russo², G. Scalia²

¹Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, Università degli Studi di Catania

²Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, Università degli Studi di Catania U.O. Virologia Clinica, Laboratorio Centralizzato, A.O.U. Policlinico-Vittorio Emanuele, P.O. "G. Rodolico", Via S. Sofia, 78, 95123 Catania

³U.O. Virologia Clinica, Laboratorio Centralizzato, A.O.U. Policlinico-Vittorio Emanuele, P.O. "G. Rodolico", Via S. Sofia, 78, 95123 Catania

INTRODUZIONE

Il Toscana virus è un patogeno appartenente al genere Phlebovirus, caratterizzato da un'ampia distribuzione geografica nell'area del Mediterraneo. Esso è stato associato a malattie febbrili, insieme agli altri esponenti del gruppo dei cosiddetti "virus veicolati da flebotomi" (sandfly fever viruses) ovvero Naples, Sicilian e Cyprus; ma l'unico membro capace di dare manifestazioni neurologiche è il Toscana virus. Nei paesi del Mediterraneo, inclusa l'Italia, il Toscana virus è una delle cause più importanti di infezioni del SNC che insorgono durante la stagione estiva. Infatti, nei casi di meningiti insorte durante le stagioni calde nei paesi in cui il virus è endemico, insieme agli enterovirus ed herpesvirus, è tra i virus più prevalenti.

METODI

Sono stati inseriti nello studio retrospettivo 252 liquor provenienti da pazienti ricoverati nei vari nosocomi catanesi con sospetto diagnostico di encefalite, meningite e meningoencefalite nel triennio 2012-2014 per i quali non era stata posta diagnosi di infezione virale certa. L'RNA virale è stato saggiato secondo un protocollo "home made" di RT-PCR previa estrazione dell'acido nucleico con estrattore automatico.

RISULTATI

Dei 252 liquor il 3,2% mostrava acido nucleico di Toscana virus. Gli otto casi di positività per TOSV, tutti affetti da meningite asettica, includevano cinque femmine e tre maschi, di età compresa tra i 12 ed i 64 anni (media 36,6 anni). Di questi il 37,5% mostrava un'età compresa tra i 12 ed i 14 anni, il 62,5% tra i 43 ed i 52 anni e il 12,5% aveva un'età maggiore di 60 anni. Tutti i pazienti, a cui era posta diagnosi di infezione su liquor da Toscana virus, erano residenti nel territorio catanese e nessuno di loro aveva viaggiato nei sei mesi precedenti dall'esordio della sintomatologia. Sei dei casi positivi all'RNA virale di Toscana virus hanno rispettato la tipica stagionalità della circolazione del vettore, ovvero agosto-ottobre. Hanno fatto eccezione gli altri due casi in cui la meningite asettica si è verificata in aprile e in dicembre.

CONCLUSIONI

Nonostante il nostro campione abbia mostrato una bassa percentuale di positività, si conferma la circolazione del virus nel nostro territorio grazie alla presenza del vettore. I nostri risultati indicano, quindi, la presenza endemica del virus anche se il coinvolgimento del SNC non pare essere così comune come nel Centro Italia. Il dato certamente importante, comunque, è rappresentato dal fatto che nella nostra area geografica la stagionalità legata al vettore stesso non sia così rigidamente rispettata. Infatti, la diagnosi di meningite asettica da Toscana virus posta in due casi presentatisi in aprile e, soprattutto, in dicembre, sembra indicare che il vettore, e quindi il virus, possa essere presente nell'arco di tutto l'anno. La nostra casistica, seppur ridotta, indica che il TOSV dovrebbe essere tenuto in considerazione in Sicilia orientale in tutti i casi di insorgenza di patologie neurologiche e durante tutto l'anno.